



Modello CIRCOLARE	MD-FAM-circolare-01 Revisione 01 del 01/09/2012
------------------------------	--

**A tutti gli alunni
A tutti i docenti**

Albenga, 15 Novembre 2015

Circolare n. 113

Oggetto: Attacchi di Parigi, lunedì momento di riflessione

Vista la gravità degli atti terroristici accaduti sabato 13 novembre 2015 a Parigi, si riporta nella presente circolare il testo integrale del comunicato del Ministro Stefania Giannini e si richiede a tutti i docenti in servizio nella giornata di lunedì 16 novembre 2015 di dedicare ampio spazio alla riflessione sull'accaduto.

Alle ore 8.40 il suono della campanella segnerà l'inizio di un minuto di silenzio dedicato alle vittime della strage, un primo gesto di solidarietà così espresso anche dalla nostra comunità scolastica alle famiglie di tali vittime e a tutta la Francia.

"I gravissimi fatti di Parigi rappresentano un attacco al cuore dell'Europa senza precedenti. Un attacco al quale dobbiamo subito dare una risposta, innanzitutto educativa e culturale. #PorteOuvrte, Porta Aperta, è stata la parola d'ordine lanciata sui social network dai cittadini di Parigi subito dopo gli attacchi terroristici, per offrire un riparo a chi era in strada terrorizzato. Una reazione di grande civiltà e coraggio.

Porta Aperta deve essere anche la nostra risposta. Non possiamo restare indifferenti, paralizzati e chiuderci nelle nostre paure. Per questo invito le scuole, le università, le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale a dedicare, nella giornata di lunedì, un minuto di silenzio alle vittime della strage parigina e almeno un'ora alla riflessione sui fatti accaduti. Porte Aperte significa anche coinvolgere la cittadinanza, le famiglie.

Le nostre scuole, le nostre università, i nostri centri di ricerca sono il primo luogo dove l'orrore può essere sconfitto, a diversi livelli di consapevolezza, che resta l'antidoto più efficace di fronte alla violenza e a questa guerra senza frontiere e senza eserciti. I nostri ragazzi hanno il diritto di sapere, di conoscere la storia, di capire da dove nasce ciò che stiamo vivendo in queste ore. Il nostro patrimonio di valori può essere difeso solo se le nuove generazioni sono aiutate ad uscire dall'indifferenza. Non possiamo cambiare 'canale' davanti a queste immagini di morte. Dobbiamo parlarne con i nostri studenti e aiutarli a capire che c'è e ci potrà sempre essere un principio di ricostruzione della nostra identità in cui credere e riconoscersi. E dobbiamo aiutarli a rifiutare, oggi più che mai, qualsiasi tentazione xenofoba o razzista. È già successo tante volte nella storia, siamo figli e nipoti di persone che hanno dato la vita per affermarlo. L'educazione è il primo spazio in cui riaffermare i nostri valori, le nostre radici, quindi la nostra libertà.

Grazie ragazzi, grazie insegnanti, professori e ricercatori per il vostro impegno e per la vostra testimonianza." (Stefania Giannini)

Sito WEB SI NO

Il Dirigente Scolastico
Simonetta Barile